

GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 35

Trattato nella riunione tenuta il 26 marzo 2018

Oggetto: Affidamento al dott. Maurizio Odasso dello Studio PAN dell'incarico per la definizione del Progetto territoriale collettivo a finalità ambientale volto al Recupero e mantenimento delle aree a prato nell'API2 - Brenta Meridionale del Parco Naturale Adamello Brenta.

Presenti i Signori:

PRESIDENTE

X	Masè Joseph
---	-------------

EFFETTIVI

SUPPLENTI

Pezzi Ivano	X	Leonardi Roberto	
Bottamedi Alex	X	Donini Fulvio	
Bressi Floro		Litterini Maurizio	
Bugna Alberto		Bonazza Gianluigi	
Donati Ruben	X	Rigotti Federica	
Masè Matteò	X	Caola Maurizio	
Bolza Sergio		Giovanella Aldo	
Motter Matteo	X	Collini Riccardo	
Concini Gloria	X	Tolve Graziano	
Cattani Fausto	X	Ferrazza Massimo	
Simoni Bruno	X	Bertelli Luigi	
Lazzaroni Andrea		Ravelli Giuliano	

ASSITONO ALLA SEDUTA

--	--	--	--

ASSENTI GIUSTIFICATI

ASSENTI INGIUSTIFICATI

Bressi Floro	
Lazzaroni Andrea	
Bolza Sergio	

Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta dott. Cristiano Trotter.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 687 di data 5 maggio 2017 sono stati approvati i bandi, i criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità delle operazioni 7.1.1, 7.6.1, e 16.5.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Provincia Autonoma di Trento. L'operazione 16.5.1 risponde al fabbisogno di "Favorire lo sviluppo degli approcci collettivi nella gestione del territorio e nell'integrazione tra agricoltura, turismo e ambiente anche con riferimento agli habitat, specie e connettività ecologica" e si riferisce principalmente alla Priorità 4A) "salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa".

Considerato che:

- il Parco Naturale Adamello Brenta con l'adozione del Nuovo Piano del Parco approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2115 del 5 dicembre 2014, ha adottato le specifiche misure di conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- in riferimento alla ZSC DOLOMITI DI BRENTA-IT31120107 e precisamente in riferimento all'Ambito di Particolare Interesse (API) 2 - Brenta meridionale il Parco intende dare attuazione ad alcuni interventi previsti dalle specifiche misure di conservazione volti a contrastare il progressivo abbandono dei prati da fieno dovuto in primis all'abbandono della montagna all'interno dell'API2-Brenta meridionale dove sono ancora presenti interessanti superfici mantenute fino a pochi decenni fa a prato da sfalcio, in buona parte costituite da habitat Natura 2000, che meritano indiscutibilmente di essere mantenuti tali, questo sia per motivazioni di interesse conservazionistico e derivanti dagli impegni assunti a livello comunitario nell'ambito delle direttive CEE 92/43 (Direttiva Habitat), ma anche e non ultimo per il mantenimento del tipico paesaggio alpino che, anche in conseguenza della riduzione di tali ambienti seminaturali, risulta sempre più a rischio;
- nella Variante al Piano Triennale delle Attività del Parco, adottata dal Comitato di gestione con deliberazione n. 5 di data 12 maggio 2017, è previsto di effettuare la progettazione degli interventi sopra menzionati e di richiedere il finanziamento sul Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Misura 16 - Operazione 16.5.1 - Fase A;
- Con delibera di giunta n. 83 di data 29 maggio 2017 è stata approvata la relazione di sintesi dell'iniziativa "Recupero e mantenimento delle aree a prato nell'API2 - Brenta Meridionale del Parco Naturale Adamello Brenta" da finanziare sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - operazione 16.5.1 per il 90% con la approvazione dello schema di costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo con il Comune di San Lorenzo Dorsino e relativo impegno di spesa come previsto dal bando della misura 16.5.1 del piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della PAT;
- Considerata l'opportunità di affidare un incarico di consulenza ad un soggetto esterno all'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I bis della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'Amministrazione dei beni della Provincia

- autonoma di Trento" e ss. mm. ed in particolare ai sensi dell'articolo 39 sexies comma 2 della predetta Legge Provinciale n. 23/90;
- Considerato l'articolo 39 octies, comma 3, lettere a) e b) del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, nonché le relative istruzioni operative contenute nel paragrafo F), punto 1 della Circolare del Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari generali della Provincia Autonoma di Trento, di data 5 novembre 2008 - da ultimo aggiornate con Circolare di data 27 gennaio 2016 e Circolare di data 17 marzo 2016;
 - Atteso che, essendo richiesto un contenuto elevato di professionalità per lo svolgimento delle attività descritte nelle precedenti premesse, e non essendo tali competenze oggi disponibili all'interno dell'Amministrazione, la scelta di affidare a tale scopo un incarico di consulenza ad un soggetto esterno all'Amministrazione risulta pienamente coerente con i requisiti richiesti ex articolo 39 quinquies, comma 1, lettere a), della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.
 - Alla luce di quanto sopra citato è stato chiesto al dott. Maurizio Odasso dello Studio Pan, già autore di una bozza di piano di gestione dell'API2 Brenta Meridionale, di inviare la sua migliore offerta per la redazione del Piano.
 - Con nota di data 20 maggio 2017 (ns. prot. n. 2163 dd. 23.05.2017) è pervenuto il preventivo del dott. Maurizio Odasso dello Studio Pan per un importo di € 20.408,16, scontato a € 20.000,00 comprensivo di costo del lavoro, spese e oneri fiscali e previdenziali (C.N.P. 2% e IVA 22%), il curriculum vitae dello Studio e l'attestazione di insussistenza di cause di incompatibilità.
 - Considerato che il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (Misura 16 - Operazione 16.5.1), con determinazione n. 53 del 31 luglio 2017 ha concesso al Parco un contributo di Euro 17.639,86 pari al 90% della spesa ammessa (€ 19.599,84 esclusi oneri previdenziali) per la redazione del Progetto di Recupero e mantenimento delle aree a prato nell'API2 - Brenta Meridionale del Parco Naturale Adamello Brenta - FASE A.

Precisato altresì che l'affidamento diretto di un incarico ad un soggetto esterno all'amministrazione, è consentito, ai sensi del capo I bis della legge provinciale n. 23 del 1990:

- quando non ha ad oggetto l'esercizio di funzioni pubbliche, l'esercizio di un pubblico servizio, l'esecuzione di lavori pubblici, l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e l'attività di comitati o organi collegiali (art. 39 quater, comma 5);
- al ricorrere, anche in alternativa tra loro, delle seguenti condizioni e, cioè: per il perseguimento di obiettivi complessi; per esigenze cui non può essere fatto fronte con il personale di servizio in considerazione dell'alto contenuto di professionalità richiesto non presente o comunque non disponibile nell'amministrazione; per l'impossibilità di svolgere l'attività con il personale interno in relazione ai tempi di realizzazione dell'obiettivo; quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non è possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne (art. 39 quinquies);

- valutata pertanto l'opportunità di affidare un incarico di consulenza ad un soggetto esterno all'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I bis della Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'Amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"* e ss. mm. ed in particolare ai sensi dell'articolo 39 sexies comma 2 della predetta Legge Provinciale n. 23/90;
- visto in particolare l'articolo 39 octies, comma 3, lettere a) e b) del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, nonché le relative istruzioni operative contenute nel paragrafo F), punto 1 della Circolare del Dipartimento Organizzazione, Personale e Affari generali della Provincia autonoma di Trento, di data 5 novembre 2008 - da ultimo aggiornate con Circolare di data 27 gennaio 2016 e Circolare di data 17 marzo 2016;
- atteso dunque che, essendo richiesto un contenuto di elevata professionalità per lo svolgimento delle attività descritte nelle precedenti premesse, e non essendo tali competenze oggi disponibili all'interno dell'Amministrazione, la scelta di affidare a tale scopo un incarico di consulenza scientifica ad un soggetto esterno all'Amministrazione risulta pienamente coerente con i requisiti richiesti ex articolo 39 quinquies, comma 1, lettere a), della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Preso atto della notevole esperienza, in ambito di gestione territoriale, svolta in occasione di varie collaborazioni del dott. Maurizio Odasso.

Vista anche la proposta di corrispettivo del tutto congrua in relazione alla natura dell'incarico di consulenza presentata dal dott. Maurizio Odasso;

- precisato in tal senso che la prestazione viene determinata a vacazione, per un numero complessivo di 95 giornate lavorative, per le quali si definisce un corrispettivo giornaliero pari ad euro 169,11
- atteso inoltre, in relazione alle direttive provinciali in materia di contenimento della spesa corrente e di adozione di spese discrezionali, approvate per l'esercizio 2018, che l'incarico in oggetto assume carattere di istituzionalità e di necessità e pertanto escluso dal novero delle spese assoggettate a limite di impegno annuo complessivo;

Ritenuto opportuno, visto quanto in premessa, affidare l'incarico di consulenza al dott. Maurizio Odasso.

Atteso in particolare, in relazione al disposto normativo citato, che:

- le prestazioni dedotte sono riconducibili ad attività di consulenza (articolo 39 sexies);
- l'incarico è affidato in via fiduciaria a professionista esterno (articolo 39 septies);
- il professionista non si trova in alcuna delle cause di incompatibilità alla accettazione dell'incarico (articolo 39 novies) come risultante da dichiarazione espressa di insussistenza di cause impeditive allo svolgimento dell'incarico, ai sensi della normativa vigente;
- la proposta di corrispettivo è quantificata a vacazione in via discrezionale, secondo la applicazione di standard usualmente applicati nel settore di interesse, del tutto congruo in relazione alla natura e alla durata dell'incarico;
- atteso inoltre, in relazione alle direttive provinciali in materia di contenimento della spesa corrente e di adozione di spese discrezionali, approvate per l'esercizio 2018, che l'incarico in oggetto assume carattere di istituzionalità e di necessità e pertanto escluso dal novero delle spese assoggettate a limite di impegno annuo complessivo;

Atteso che gli Uffici dell'Ente Parco hanno quindi provveduto alla redazione di uno schema di contratto, nel testo allegato al presente provvedimento, con il quale si stabiliscono l'oggetto e le finalità dell'incarico, le sue forme, le modalità attuative e la sua durata.

Esaminato lo schema di atto negoziale sopra illustrato, e ritenuto degno di approvazione.

Ritenuto quindi di procedere alla stipula di un contratto per prestazioni professionali di consulenza con il dottor Maurizio Odasso, nei termini sopra descritti.

Visto il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, da ultimo emanato in materia "antimafia", per il disposto del quale l'affidamento dell'incarico in oggetto non è soggetto ad alcun tipo di preventivo accertamento, in relazione al valore del medesimo.

Vista inoltre la legge 13 agosto 2010 n. 136, la quale detta norme specifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto l'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare l'articolo 56 del medesimo, in relazione al quale la spesa derivante dal presente provvedimento costituisce oggetto di impegno diretto a valere sul bilancio gestionale 2018, in quanto certa, determinata ed esigibile nello stesso esercizio.

Vista la situazione di organico dell'Ente, accentuata ulteriormente dalla mancanza di una figura professionale che abbia le capacità tecniche allo svolgimento delle predette attività.

Considerato che all'interno del Parco non vi sono competenze professionali specifiche immediatamente disponibili per lo svolgimento dei compiti richiesti, e quindi l'Amministrazione si trova nella necessità di ricorrere al mercato esterno;

Considerato che in data 20 maggio 2017 è stato consegnato dal dott. Maurizio Odasso il curriculum vitae dello Studio Associato PAN dove si evince la notevole esperienza maturata nelle varie collaborazioni svolte in ambito di gestione territoriale.

Considerata la dichiarazione sostitutiva rilasciata dal dott. Maurizio Odasso, ai sensi degli artt. 36, 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, dove viene comunicato dal professionista di non avere attualmente in essere altri incarichi con l'Ente Parco, nel rispetto così del limite di cumulo.

Considerato che il preventivo prevede i seguenti costi, così declinati:

N° gg lavoro	Costo	Attività prevista
3	1.200,00	analisi documentazione esistente
4	1.600,00	individuazione tecnica e preliminare delle azioni
6	2.400,00	definizione dell'assetto catastale e tavolare delle aree di intervento
10	4.000,00	attivazione di un processo di informazione, condivisione e progettazione partecipata
12	4.800,00	definizione delle azioni condivise
6	2.400,00	realizzazione di una perizia agronomica
	328,00	2% contr. obbl.
	3.680,16	IVA 22%
	20.408,16	Costo complessivo

Si prevede un costo complessivo di 20.408,16 euro, scontato a 20.000,00 euro comprensivi di costo del lavoro, spese e oneri di legge

Alla luce di quanto sopra esposto, riconosciuta la professionalità e la specializzazione del dott. Maurizio Odasso, e l'impossibilità di far fronte all'iniziativa con le risorse umane interne al Parco, si propone di:

1. approvare il corrispettivo per l'incarico sopra citato, pari ad € 20.000,00 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali;
2. affidare l'incarico al dott. Maurizio Odasso dello Studio PAN, con sede a Canzolino di Pergine Valsugana (Tn), in via Tesserà n. 2 - P.IVA. 01848610224, per la redazione del Progetto di Recupero e mantenimento delle aree a prato nell'API2 - Brenta Meridionale

del Parco Naturale Adamello Brenta, che dovrà prevedere le seguenti azioni:

1. analisi della documentazione esistente

Attività previste: studio del territorio in termini di valenze naturalistiche e previsioni gestionali

2. individuazione tecnica e preliminare delle azioni

Attività previste: definizione possibili interventi (manutenzioni o nuove realizzazioni), definizioni ipotesi nuove pratiche agronomiche da proporre, anche sulla base di altre esperienze simili condotte in altre aree provinciali

3. definizione dell'assetto catastale e tavolare delle aree di intervento

Attività previste: acquisizione dati della proprietà e compilazione elenco potenziali fruitori della proposta

4. attivazione processo di informazione, condivisione e progettazione partecipata e definizione azioni condivise

attività previste: organizzazione e svolgimento attività con facilitatore specifico, comunicazione (attraverso PNAB e Amministrazione Comunale), redazione report finali.

Ipotesi di lavoro:

- 1 incontro presentazione con amministrazioni comunali e responsabili PAT agricoltura e Servizio Sviluppo Sostenibile, Foreste e Fauna
- 1 incontro pubblico iniziale di presentazione
- 1 workshop di progettazione partecipata di carattere generale con definizione tipologie di intervento
- 6 incontri specifici di tipo bilaterale con proprietari interessati e altre categorie interessate (associazioni locali, APT), di cui 5 con gruppi di lavoro per tipologie di intervento
- 1 incontro finale con presentazione dei progetti d'area

5. Redazione report finale, sviluppato in progetto d'area comprendente aree di intervento, tipologie agronomiche georiferite, definizione possibili progetti per PSR Misura 433 (ad esclusione di progettazione definitiva di elaborati richiedenti autorizzazioni formali di varia natura), definizione delle modalità di gestione della cooperazione, computo generale dei costi. Verifica finale delle superfici aderenti al progetto e accordo in situ con proprietario sulle azioni da svolgere

6. perizia agronomica

Attività previste: definizione computo acclarato di costi onerosi di manutenzione per ridotto reddito e di indicazioni agronomiche di manutenzioni finalizzate agli obiettivi di manutenzione/connettività; limitatamente a misure finanziate direttamente da Operazioni 4.4.3 e 16.5.1 relativamente alle varie tipologie di interventi di manutenzione.

3. approvare lo schema di contratto da sottoscrivere con il dott. Maurizio Odasso, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale si stabiliscono l'oggetto e le finalità dell'incarico, le sue forme, le modalità attuative e la sua durata;

4. autorizzare il Direttore dell'Ente Parco alla stipula del contratto di cui al punto precedente, investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva dell'ente medesimo ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
5. di prendere atto che il contratto prevede i seguenti tempi di svolgimento dei lavori:

Attività	Mesi n°							
	1	2	3	4	5	6	7	8
aspetti preliminari di definizione delle aree, interventi possibili, relativi proprietari								
perizia agronomica								
organizzazione e gestione fasi partecipative								
redazione progetto esecutivo da proporre in fase B								

6. di prendere atto che il compenso sarà liquidato come segue:
 - a) 30% del compenso alla conclusione delle fasi 1-2 e del primo incontro organizzativo.
 - b) Il saldo del compenso alla consegna degli elaborati finali per la FASE B e previa attestazione della conclusione dell'incarico e regolare esecuzione della prestazione da parte degli Uffici del Parco preposti;
7. di far fronte alla spesa complessiva di € 20.000,00 (comprensiva di oneri e IVA) derivante dalla presente deliberazione, con un successivo provvedimento del Direttore, sul capitolo 2800/1 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
8. di accertare al capitolo 600 *"Contributo dalla Provincia autonoma di Trento per spese di investimento finanziate su fondi PSR"* del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, la quota di euro 17.639,86, assegnata dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento all'Ente Parco, quale contributo per il progetto "Recupero e mantenimento delle aree a prato del Parco Naturale Adamello Brenta".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva Il Piano delle attività per il triennio 2017 - 2019

- e il Bilancio di previsione 2017 - 2019 del Parco "Adamello - Brenta";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2017, n. 1223 che approva l'assestamento del bilancio di previsione 2017 - 2019 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale 28 luglio 2017, n. 1224 che approva la variante al "Piano triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019" del Parco Adamello - Brenta;
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
 - visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
 - visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
 - vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
 - vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
 - visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", D.P.G.P. n. 10-40/Leg./1991;
 - vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
 - visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modifiche;
 - visto il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, da ultimo emanato in materia "antimafia", per il disposto del quale l'affidamento dell'incarico in oggetto non è soggetto ad alcun tipo di preventivo accertamento, in relazione al valore del medesimo;
 - vista inoltre la legge 13 agosto 2010 n. 136, la quale detta norme specifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

alla luce di quanto sopra esposto, riconosciuta la professionalità e la specializzazione del dott. Maurizio Odasso, e l'impossibilità di far fronte all'iniziativa con le risorse umane interne al Parco, di:

1. approvare il corrispettivo per l'incarico sopra citato, pari ad € 20.000,00 comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali;

2. affidare l'incarico al dott. Maurizio Odasso dello Studio PAN, con sede a Canzolino di Pergine Valsugana (Tn), in via Tessera n. 2 - P.IVA. 01848610224, per la redazione del Progetto di Recupero e mantenimento delle aree a prato nell'API2 - Brenta Meridionale del Parco Naturale Adamello Brenta, che dovrà prevedere le seguenti azioni:

5. analisi della documentazione esistente

Attività previste: studio del territorio in termini di valenze naturalistiche e previsioni gestionali

6. individuazione tecnica e preliminare delle azioni

Attività previste: definizione possibili interventi (manutenzioni o nuove realizzazioni), definizioni ipotesi nuove pratiche agronomiche da proporre, anche sulla base di altre esperienze simili condotte in altre aree provinciali

7. definizione dell'assetto catastale e tavolare delle aree di intervento

Attività previste: acquisizione dati della proprietà e compilazione elenco potenziali fruitori della proposta

8. attivazione processo di informazione, condivisione e progettazione partecipata e definizione azioni condivise

attività previste: organizzazione e svolgimento attività con facilitatore specifico, comunicazione (attraverso PNAB e Amministrazione Comunale), redazione report finali.

Ipotesi di lavoro:

- 1 incontro presentazione con amministrazioni comunali e responsabili PAT agricoltura e Servizio Sviluppo Sostenibile, Foreste e Fauna
- 1 incontro pubblico iniziale di presentazione
- 1 workshop di progettazione partecipata di carattere generale con definizione tipologie di intervento
- 6 incontri specifici di tipo bilaterale con proprietari interessati e altre categorie interessate (associazioni locali, APT), di cui 5 con gruppi di lavoro per tipologie di intervento
- 1 incontro finale con presentazione dei progetti d'area

7. Redazione report finale, sviluppato in progetto d'area comprendente aree di intervento, tipologie agronomiche georiferite, definizione possibili progetti per PSR Misura 433 (ad esclusione di progettazione definitiva di elaborati richiedenti autorizzazioni formali di varia natura), definizione delle modalità di gestione della cooperazione, computo generale dei costi. Verifica finale delle superfici aderenti al progetto e accordo in situ con proprietario sulle azioni da svolgere

8. perizia agronomica

Attività previste: definizione computo acclarato di costi onerosi di manutenzione per ridotto reddito e di indicazioni agronomiche di manutenzioni finalizzate agli obiettivi di manutenzione/connettività; limitatamente a misure finanziate direttamente da Operazioni 4.4.3 e 16.5.1 relativamente alle varie tipologie di interventi di manutenzione.

3. approvare lo schema di contratto da sottoscrivere con il dott. Maurizio Odasso, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale si stabiliscono l'oggetto e le

finalità dell'incarico, le sue forme, le modalità attuative e la sua durata;

4. autorizzare il Direttore dell'Ente Parco alla stipula del contratto di cui al punto precedente, investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva dell'ente medesimo ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
5. di specificare che l'incarico è affidato secondo quanto previsto dal capo I bis della L.p. n. 23 del 1990 e delle disposizioni attuative di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 di data 7 dicembre 2006 e al "Testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della L.P. 23/1990";
6. di dare atto che la certificazione antimafia di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 non è richiesta, in conformità a quanto disposto dal d. P. R. 3 giugno 1998, n. 252, per erogazioni il cui valore complessivo non superi euro 154.937,07.=;
7. di prendere atto che il contratto prevede i seguenti tempi di svolgimento dei lavori:

Attività	Mesi n°							
	1	2	3	4	5	6	7	8
aspetti preliminari di definizione delle aree, interventi possibili, relativi proprietari								
perizia agronomica								
organizzazione e gestione fasi partecipative								
redazione progetto esecutivo da proporre in fase B								

8. di prendere atto che il compenso sarà liquidato come segue:
 - c) 30% del compenso alla conclusione delle fasi 1-2 e del primo incontro organizzativo.
 - d) Il saldo del compenso alla consegna degli elaborati finali per la FASE B e previa attestazione della conclusione dell'incarico e regolare esecuzione della prestazione da parte degli Uffici del Parco preposti;
9. di far fronte alla spesa complessiva di € 20.000,00 (comprensiva di oneri e IVA) derivante dalla presente deliberazione, con un successivo provvedimento del Direttore, sul capitolo 2800 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
10. di accertare al capitolo 600 "Contributo dalla Provincia autonoma di Trento per spese di investimento finanziate su fondi PSR" del

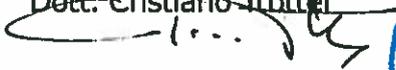
bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, la quota di euro 17.639,86, assegnata dal Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento all'Ente Parco, quale contributo per il progetto "Recupero e mantenimento delle aree a prato del Parco Naturale Adamello Brenta".

POC/ad

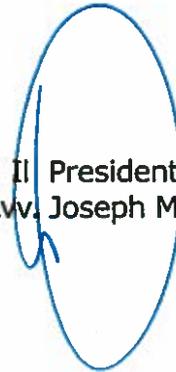
Adunanza chiusa ad ore 19.45.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Dott. Cristiano Trotter



Il Presidente
Avv. Joseph Masè



UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979, n. 7.
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p.
14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO	BILANCIO	N. ACCERTAMENTO
<u>2800</u>	<u>2018</u>	<u> </u>
<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Stawaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente
Parco Naturale Adamello Brenta

certifica

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la
sede dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA



dott. Cristiano Trotter
(...)

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

REP:

CIG:

CUP:

SCHEMA DI CONTRATTO

Per il conferimento di un incarico di consulenza per la redazione del Progetto territoriale collettivo a finalità ambientale volto al recupero e mantenimento delle aree a prato nell'API2 - Brenta Meridionale - Operazione 16.5.1. - Fase A del programma di sviluppo Rurale della PAT 2014-2020.

Tra i Signori

- dott. Cristiano Trotter, domiciliato per la sua carica in Strembo, presso la sede del Parco Naturale Adamello Brenta, codice fiscale 95006040224, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso, nella sua qualità di Sostituto Direttore, investito dei poteri di stipulazione dei contratti deliberati dalla Giunta esecutiva a norma dell'art. 14 del D.P.P. 21 gennaio 2010, n. 3-35 Leg.;
- Dott. Maurizio Odasso dello Studio Associato PAN, con sede in Via Tesserà n. 2, 38057 fraz. Canzolino - Pergine Valsugana (TN) partita I.V.A. n. 01848610224;

in conformità di quanto previsto:

- dal Piano delle Attività dell'Ente Parco per il 2017-2019,
- dalla delibera Giunta esecutiva n. ---- di data ____ 2018 che prevede la stipulazione del presente atto,

Vista la legge 17 gennaio 1994, n. 47 nonché il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, in materia di normativa antimafia, per il disposto del quale la stipulazione del presente contratto non è soggetta a preventiva acquisizione di certificazione della Prefettura competente;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

In attuazione di quanto stabilito dalla Giunta esecutiva dell'ente con deliberazione n. ____ di data, il Parco Adamello Brenta, come sopra rappresentato, e di seguito denominato "Parco", affida al dott. Maurizio Odasso dello Studio Associato PAN, di seguito denominato "Studio", che accetta, l'incarico inerente la redazione del "Progetto territoriale collettivo a finalità ambientale volto al mantenimento e recupero delle aree a prato nell'API2 - Brenta Meridionale - Operazione 16.5.1. - Fase A, del programma di sviluppo Rurale della PAT 2014-2020".

ARTICOLO 2

perizia agronomica									
organizzazione e gestione fasi partecipative									
redazione progetto esecutivo da proporre in fase B									

2. L'Ente Parco sarà costantemente informato sullo svolgimento della prestazione professionale esercitata e potrà fornire opportune direttive in merito. Lo studio dovrà essere opportunamente presentato al Parco e verificato da parte della Giunta esecutiva del parco.
3. In caso di ritardo nella consegna dell'elaborato verrà applicata una penale di € 25,00 (venticinque,00) per ogni giornata di ritardo, importo che sarà portato in detrazione su quanto dovuto dal Parco. Nel caso in cui il ritardo ingiustificato ecceda giorni 60, l'Ente resterà libero da ogni impegno verso lo Studio inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere alcun compenso ed indennizzo per onorari e per rimborso spese. Rimane salvo il diritto dell'Ente di agire nei confronti dello Studio per il risarcimento dei danni.
4. Per motivi validi e giustificati, il Parco, con nota del Direttore, può concedere proroghe relative alla consegna della relazione finale, previa motivata richiesta, da presentarsi in forma scritta entro e non oltre la scadenza indicata nel presente articolo.

ARTICOLO 4

1. L'ammontare del compenso dovuto dall'Ente Parco al dott. Maurizio Odasso dello Studio Associato PAN per l'esecuzione dell'incarico oggetto del presente contratto, è pari ad € 20.000,00 (Euro ventimila/00) comprensivo di oneri previdenziali e fiscali.
2. Il pagamento dell'importo verrà effettuato dal Parco alla consegna degli elaborati finali e dopo verifica tecnica, previa emissione di fattura, in due soluzioni: il 30% del compenso verrà effettuato alla conclusione delle attività previste al termine delle fasi 1-2 dell'art. 2 e il saldo finale alla consegna del progetto esecutivo da proporre in fase B previsto dalla fase 5 dell'art. 2.
3. Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Ente Parco della fattura emessa dal dott. Maurizio Odasso. I termini di pagamento sono sospesi dalla data di richiesta del DURC fino alla sua acquisizione.
4. Nel caso in cui i pagamenti degli importi maturati non avvengano entro i previsti 30 giorni, non per colpa del dott. M. Odasso, lo stesso è fin d'ora autorizzato ad attivare la cessione del proprio credito presso la Banca che effettua Servizio di tesoreria dell'Ente Parco, presentando la fattura vistata dal Direttore. In tal caso le spese e gli interessi derivanti dalla cessione del credito saranno a totale carico dell'Ente Parco.
5. I pagamenti possono essere sospesi in ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del dott. M. Odasso o gravi deficienze negli elaborati presentati, comunicati alla medesima mediante nota del Direttore.

ARTICOLO 5

Nel caso in cui il professionista incaricato non si attenga alle indicazioni formulate o sorgano divergenze con l'Ente Parco, lo stesso può procedere senza indugio alla sospensione dell'incarico.

ARTICOLO 6

1. Il professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, pena la risoluzione del presente rapporto contrattuale.
2. A tal fine il professionista si obbliga a comunicare all'ente concedente entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 della Legge succitata nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Il dott. M. Odasso si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente Parco ed al Commissariato del Governo per la provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
4. L'attività dell'incarico sarà identificata dal seguente Codice Unico di Progetto (CUP): C36D17000120008, che dovrà essere riportato nell'apposita fattura ed in tutti i documenti/operazioni relativi al contratto.
5. Il codice CIG del presente contratto è: _____

ARTICOLO 8

Il dott. M. Odasso, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti dell'Ente Parco che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

ARTICOLO 9

1. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 30 giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.
2. Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte del dott. M. Odasso, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dall'Ente Parco in base all'attività effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il recesso ha avuto esecuzione.
3. Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso, le Parti fanno rinvio agli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.
4. L'Ente Parco si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi di qualsiasi tipo da parte del dott. Casagrande.

ARTICOLO 10

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che:

1. i dati forniti dal dott. M. Odasso verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale è stata presentata la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di interesse del dott. M. Odasso;
4. titolare del trattamento è l'Ente Parco;
5. responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ente Parco;
6. in ogni momento il professionista potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

ARTICOLO 11

1. Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione saranno possibilmente definiti in via amministrativa.
2. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, deferite ad un Collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dall'Amministrazione, uno dallo Studio ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato d'intesa tra le parti ed in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale del foro competente.

ARTICOLO 12

Il dott. M. Odasso è tenuto ad applicare il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali del Provincia, e in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice è prevista la risoluzione del contratto (vd. art. 2 del codice), il codice di comportamento è disponibile sul sito internet del Parco al seguente link:<http://www.pnab.it/utilities/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general.html>.

ARTICOLO 13

1. L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente atto è a carico del dott. M. Odasso, mentre l'imposta I.V.A. sul compenso e sul predetto contributo sono a carico dell'Ente Parco quale destinataria della prestazione.
2. Con la sottoscrizione del presente atto il dott. M. Odasso dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico oggetto della convenzione stessa, a norma delle vigenti disposizioni di Legge - e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.

ARTICOLO 14

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1, lettera b) della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di atto che riguarda prestazione di servizi soggetta all'IVA.

Formato in unico esemplare, letto, accettato e sottoscritto.

Strembo, _____

PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

IL PROFESSIONISTA

IL DIRETTORE

Dott. Cristiano Trotter

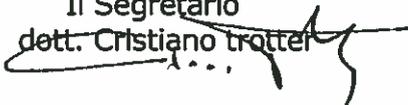
Dott. Maurizio Odasso

Sottoscrizione separata, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, per specifica approvazione delle condizioni stabilite nel presente contratto.

Strembo, _____

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta esecutiva n. 35 di data 26 marzo 2018

Il Segretario
dott. Cristiano Trotter



Il Presidente
avv. Joseph Masè

